REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. S811
Class./Fasc. 2021/G13.17.1/33

Oggetto: **S811** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per modifiche dell'attività di trattamento e della capacità di stoccaggio rifiuti presso l'impianto esistente a Genova.

Proponente: Tecno Ambiente srl - Genova.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

INVIO PEC

Alla Tecno Ambiente srl
tagenova@pec.tecnoambientegroup.it

E p.c.

Al Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecosistema costiero e acque

Difesa del suolo Genova

Ecologia

Rifiuti

Tutela del paesaggio, demanio marittimo e attività estrattive

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

Comparto ambientale Acque.

Nello Studio Preliminare Ambientale viene dichiarato che il ciclo produttivo attuale non genera scarichi idrici e non ne genererà a seguito della modifica richiesta; si legge anche che i liquidi esausti prodotti dal ciclo vengono smaltiti presso centri terzi così come le acque di lavaggio di macchine, apparecchiature e altro.

Si rammenta, tuttavia, che la tipologia delle attività in questione rientra tra quelle di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n.4/2009 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne-, in particolare all'art. 7 c.1 lett. e); a tale riguardo, sebbene detto piano dovrà essere presentato e approvato nelle fasi successive del procedimento presso l'ente competente (Città Metropolitana o Ente di Governo dell'ambito, a seconda del recapito), si ritiene comunque necessario che venga presentato anche in questa fase un approfondimento circa le modalità di gestione, trattamento e recapito delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, secondo i criteri tecnici stabiliti dall'Allegato A al citato regolamento.

Si ritiene, inoltre, necessario, pur non essendo previsti scarichi idrici, e vista la tipologia di attività, che venga presentato anche un approfondimento, in riferimento alla matrice "acqua", circa i potenziali impatti delle modifiche oggetto del procedimento in condizioni emergenziali (sversamenti, incidenti, ecc.), con la descrizione di eventuali misure di mitigazione, quali ad esempio procedure gestionali, finalizzate a prevenire potenziali infiltrazioni, percolamento in eventuali acque sotterranee e/o immissioni in corpo idrico superficiale.

Comparto ambientale Suolo.

L'area ricade in prossimità del Rio Lagolungo individuato nel reticolo idrografico della Regione Liguria adottato con DGR 507/2019 e, dal punto di vista della pericolosità geomorfologica, presso una zona Pg4 della Carta di suscettività al dissesto Piano di bacino del T. Bisagno. Le aree ad alta suscettività al dissesto (Pg4) sono soggette all'applicazione dell'art. 16 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino del Torrente Bisagno mentre dal punto di vista della distanza dal corso d'acqua vigono la disciplina di cui al Regolamento Regionale n.3/2011 (e ss.mm.ii) e le Norme di Attuazione del Piano di Bacino citato.

Nella relazione "Studio Preliminare Ambientale" si dichiara l'assenza della realizzazione di nuovo opere tuttavia si dichiara, altresì, che verranno realizzate una "cordolatura" e l'impermeabilizzazione di un'area. Il trattamento dei rifiuti, inoltre, avverrà nell'area n.5 come riportato in una planimetria allegata alla documentazione.

Si osserva, a tale proposito, che la planimetria allegata non permette di individuare la tipologia degli elementi che costituiscono l'area 5 e non permette di individuare eventuali nuovi elementi proposti nello stato di progetto e la loro possibile interferenza con le aree in dissesto e la fascia di inedificabilità dal corso d'acqua di cui sopra.

Si richiede, pertanto, di precisare con relazione tecnica ed eventuali elaborati grafici, comprendenti raffronto stato attuale-stato di progetto, la configurazione di progetto, al fine di valutare l'ammissibilità o eventuali criticità rispetto alla normativa vigente del piano di Bacino e del R.R. 3/2011.

Comparto Paesaggio.

Sulla base della documentazione fornita si ritengono necessari i seguenti chiarimenti ed integrazioni di scala progettuale grafica, descrittiva, fotografica e per l'esatta individuazione del quadro vincolistico:

1. Rappresentazione del perimetro dell'area interessata dall'impianto su base cartografica e catastale con individuazione delle parti boscate (scala 1:500);
2. Estensione ad un intorno significativo con individuazione degli elementi naturali o antropici più significativi fra cui:
    a. Tracciato dell'acquedotto storico (riportato genericamente nell'estratto urbanistico del PUC) e rapporti planoaltimetrici, visuali, distanza ove sussistano rapporti percettivi con i margini dell'impianto, atteso che lo stesso PUC nella normativa attinente individua specifiche attenzioni;
    b. Limite demaniale rio Lagolungo e connotazione della sponda verso l'impianto;
3. Avvenuta ottemperanza o meno della condizione relativa alla realizzazione di nuove barriere vegetali perimetrali, espressa nella DGR n. 988/2010 e ribadita nel DD n. 58/2012, individuazione degli spazi liberi e a verde dell'impianto nell'attuale assetto e in quello a progetto;
4. Documentazione tecnica ritenuta idonea a chiarire quanto richiesto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 16-07-2021 08:48:40
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023